

## DELIBERA DEL COLLEGIO DEI DOCENTI

### *Individuazione dei criteri per la scelta di esperti, enti e associazioni esterne per le attività di educazione all'affettività e alla sessualità*

**Delibera n. 13**

**Seduta del Collegio dei Docenti del giorno 15 ottobre 2026**

**Verbale n. 5**

Il Collegio dei Docenti, riunito in data odierna,

**VISTA** la Legge 9 giugno 2026, n. 104, recante «Disposizioni in materia di consenso informato preventivo delle famiglie per le attività extracurricolari e di ampliamento dell'offerta formativa in tema di educazione alla sessualità e all'affettività», pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 22 giugno 2026 ed entrata in vigore il 7 luglio 2026;

**VISTO** in particolare l'art. 1 della predetta legge, che dispone l'obbligo, per le istituzioni scolastiche del primo e del secondo ciclo di istruzione (scuole secondarie di primo e secondo grado), di acquisire il consenso informato scritto dei genitori/esercenti la responsabilità genitoriale, ovvero degli studenti stessi se maggiorenni, prima di avviare qualsiasi attività o progetto extracurricolare o di ampliamento dell'offerta formativa avente ad oggetto temi di sessualità e affettività;

**VISTO** che, ai sensi della medesima legge, per le scuole dell'infanzia e primarie è stabilito il divieto assoluto di svolgere attività, progetti o laboratori aventi ad oggetto la sfera della sessualità, in qualsiasi forma e anche con il coinvolgimento di esperti esterni, fatta salva l'ordinaria attività didattica prevista dalle Indicazioni nazionali;

**CONSIDERATO** che la normativa richiama la necessità che il coinvolgimento di esperti, enti o associazioni esterne per la realizzazione di tali attività non sia automatico, ma subordinato a specifica delibera del Collegio dei Docenti, che fissi criteri di selezione basati su titoli, esperienza professionale o accademica e adeguatezza dei contenuti all'età degli alunni, e alla successiva approvazione del Consiglio di Istituto;

**RICHIAMATO** il D.Lgs. 297/1994 (Testo Unico), l'art. 7 relativo alle competenze del Collegio dei Docenti in materia di funzionamento didattico e di scelta delle attività di ampliamento dell'offerta formativa;

**RICHIAMATO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) dell'Istituto e il Patto Educativo di Corresponsabilità;

**SENTITA** la relazione del Coordinatore delle attività Educative e Didattiche e la discussione svoltasi in seno al Collegio;

**DELIBERA**

### Art. 1 – Ambito di applicazione

I criteri di cui alla presente delibera si applicano esclusivamente alle attività e ai progetti extracurricolari o di ampliamento dell'offerta formativa aventi ad oggetto temi di educazione all'affettività, alla sessualità e alle relazioni, realizzati con il coinvolgimento di esperti esterni, enti o associazioni, nelle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado dell'Istituto.

Sono espressamente escluse dall'ambito della presente delibera:

- le attività ordinarie di educazione scientifica sull'anatomia e sulla riproduzione, comprese nei programmi curricolari di Scienze, che non richiedono consenso informato né rientrano nella presente disciplina;
- le attività di educazione al rispetto, alle relazioni e all'empatia inserite in modo stabile nell'insegnamento trasversale di Educazione Civica;
- qualsiasi attività, progetto o laboratorio sui temi della sessualità nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, per i quali vige il divieto assoluto previsto dalla L. 104/2026, fatta salva l'ordinaria attività didattica prevista dalle Indicazioni nazionali.

### Art. 2 – Requisiti generali per l'individuazione degli esperti

Il coinvolgimento di esperti esterni, enti o associazioni per le attività di cui all'art. 1 non è automatico e presuppone il possesso, da parte del soggetto proponente o dell'esperto individuato, dei seguenti requisiti minimi:

- a) Titoli di studio e qualificazione professionale coerenti con i contenuti trattati (a titolo esemplificativo: laurea in Medicina e Chirurgia, Psicologia, Scienze dell'Educazione o titoli equipollenti; iscrizione al relativo Albo professionale, ove previsto).
- b) Comprovata esperienza professionale o accademica, almeno biennale, nell'ambito specifico dell'educazione alla salute, all'affettività, alla sessualità o alla prevenzione, documentata tramite curriculum vitae.
- c) Adeguatezza dei contenuti, del linguaggio e delle metodologie proposte all'età, al grado di maturazione e al livello scolastico degli alunni destinatari.
- d) Coerenza dei contenuti proposti con le finalità educative dell'Istituto, con il PTOF e con i principi di neutralità, scientificità e rispetto del pluralismo delle famiglie.
- e) Assenza di conflitti di interesse e di finalità commerciali, ideologiche o promozionali non dichiarate.
- f) Disponibilità a fornire preventivamente, per iscritto, una presentazione dettagliata del progetto (finalità, obiettivi, contenuti, modalità di svolgimento, materiali didattici utilizzati), al fine di consentire l'informativa alle famiglie prevista dalla L. 104/2026 almeno sette giorni prima dell'avvio delle attività.
- g) Possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla normativa vigente per l'accesso a scuola (a titolo esemplificativo, certificazione ai sensi dell'art. 25-bis del D.P.R. 313/2002, ove applicabile).

### Art. 3 – Criteri di valutazione e attribuzione del punteggio

Nel caso di più candidature per uno stesso progetto, o ai fini della costituzione di un elenco di esperti/enti accreditati, il Collegio individua la seguente griglia di valutazione:

| Criterio                                                                                     | Punti max  | Note                              |
|----------------------------------------------------------------------------------------------|------------|-----------------------------------|
| Titolo di studio coerente con i contenuti (laurea specifica / albo professionale)            | fino a 20  | Requisito soglia: obbligatorio    |
| Esperienza professionale/accademica specifica nel settore (per anno, fino a un massimo)      | fino a 20  | 2 punti/anno, max 10 anni         |
| Precedenti collaborazioni positive con istituzioni scolastiche, documentate                  | fino a 15  | Referenze verificabili            |
| Qualità e completezza del progetto presentato (obiettivi, contenuti, metodologie, materiali) | fino a 20  | Valutata dal Collegio/Commissione |
| Adeguatezza dei contenuti e del linguaggio all'età degli alunni                              | fino a 15  | Requisito soglia minimo richiesto |
| Coerenza con PTOF, neutralità e pluralismo, assenza di finalità promozionali/ideologiche     | fino a 10  | Requisito soglia: obbligatorio    |
| <b>TOTALE</b>                                                                                | <b>100</b> |                                   |

Sono considerati requisiti soglia inderogabili il possesso del titolo di studio coerente, l'adeguatezza dei contenuti all'età degli alunni e la coerenza con i principi di neutralità e pluralismo: in loro assenza la candidatura non è ammessa alla valutazione, indipendentemente dal punteggio conseguito negli altri criteri.

#### Art. 4 – Procedura di individuazione e affidamento

1. Il Preside, anche su proposta dei Dipartimenti disciplinari, dei Consigli di classe o della Commissione competente (Vita di comunità e animazione), raccoglie le candidature di esperti, enti o associazioni interessati, corredate da curriculum e proposta progettuale dettagliata.
2. Una apposita Commissione, nominata dal Preside e composta da almeno tre docenti (di cui, ove possibile, uno con competenze pedagogico-didattiche), esamina le candidature sulla base della griglia di cui all'art. 3 e ne redige apposito verbale.
3. L'esito dell'istruttoria, con l'elenco degli esperti/enti ritenuti idonei, è sottoposto all'approvazione del Collegio dei Docenti, che delibera in merito all'inserimento delle attività proposte nella programmazione didattica e nel PTOF.
4. La delibera del Collegio dei Docenti è successivamente trasmessa al Consiglio di Istituto per la relativa approvazione, condizione necessaria per l'avvio delle attività, ai sensi della L. 104/2026.
5. Acquisita l'approvazione del Consiglio di Istituto, la scuola predispone e trasmette alle famiglie, almeno sette giorni prima dell'avvio del progetto, l'informativa dettagliata su finalità, obiettivi, contenuti, modalità di svolgimento, materiali didattici ed esperti coinvolti, unitamente al modulo per l'espressione del consenso informato scritto e all'indicazione delle attività formative alternative previste per gli alunni le cui famiglie non prestino il consenso.
6. Le famiglie e gli studenti maggiorenni hanno diritto di visionare preventivamente il materiale didattico utilizzato nel progetto, previa richiesta alla segreteria didattica.

#### Art. 5 – Attività alternative

Per gli alunni le cui famiglie non prestino il consenso informato, ovvero che non intendano partecipare, l'Istituto garantisce, nell'ambito della propria autonomia didattica e organizzativa, lo svolgimento di attività formative alternative, già previste nel PTOF, senza interruzione del diritto allo studio e senza discriminazione alcuna nei confronti degli alunni non partecipanti.

#### **Art. 6 – Elenco degli esperti accreditati e validità**

Gli esperti, enti o associazioni valutati positivamente secondo i criteri della presente delibera potranno essere inseriti in un elenco di soggetti accreditati dall'Istituto, con validità per l'anno scolastico di riferimento, fatta salva la necessità di una nuova valutazione della proposta progettuale specifica per ciascun intervento e la sua sottoposizione all'approvazione del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Istituto.

#### **Art. 7 – Pubblicità e trasparenza**

La presente delibera, unitamente ai criteri di selezione e alla griglia di valutazione, è pubblicata sul sito istituzionale dell'Istituto e resa disponibile alle famiglie e al personale scolastico, in un'ottica di trasparenza e piena informazione, in coerenza con le finalità della L. 104/2026.

#### **Art. 8 – Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dalla presente delibera si rinvia alla normativa vigente in materia, in particolare alla Legge 9 giugno 2026, n. 104, e alle successive circolari e note applicative del Ministero dell'Istruzione e del Merito. La presente delibera potrà essere aggiornata a seguito di eventuali indicazioni ministeriali attuative.

La presente delibera è approvata all'unanimità dei presenti ed entra immediatamente in vigore.

Il Segretario verbalizzante

*Prof. Francesco Dal Maso*

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

*Prof. Christian Bortolotto*